

**Calcio**

**Mentre Juventus e Roma non avranno vita facile ad Ascoli e a Pisa**

# E se oggi godesse soltanto il Torino?

## Lazio al bivio col Verona

Lo scrigno del campionato si è arricchito di mille interrogativi che condiscendono di rinnovata intenzione il suo cammino. Ci pare comunque che il merito maggiore vada ascritto alla Juventus e al Torino, mentre il demerito è tutto della Roma. Basterà pensare che dopo la 7ª giornata i campioni d'Italia vantavano un vantaggio di 3 punti sulla rivale Juventus, per avere l'esatta visione del claudicante passo della squadra di Liedholm. Oggi i confronti delle due rivali sono alquanto proibitivi: i bianconeri di Trapattoni giocano ad Ascoli, mentre i giallorossi sono impegnati a Pisa. In pratica le parti si sono rovesciate: i tre punti di vantaggio sono passati alla Juventus. Quindi, per la Roma, sarà decisivo non perdere, altrimenti potrebbe verificarsi un contraccolpo psicologico difficilmente assorbibile.

Di converso sono già iniziate le grandi manovre delle società, per l'acquisto di nuovi stranieri nella prossima stagione. Si parla del brasiliano Soares, Eder, Fiorini, Renato, Tita, Joao Paulo, Giovanni Berg, Washington, Moreno. Ma anche dell'inglese Robson, del portoghese Chalhana e dello scozzese Strachan. Quanto ai loro costi, si parla di una richiesta dell'Atletico Mineiro per Eder di 9 miliardi, mentre Soares pretenderebbe due miliardi di ingaggio all'anno, così come cifre da ca-



## Il cordoglio del presidente Pertini per la morte di Fulvio Bernardini

ROMA — La morte di Bernardini ha suscitato il massimo cordoglio in tutta la città e nel mondo sportivo. Per la camera ardente, allestita nella casa di cura dove Fulvio era stato ricoverato per l'aggravarsi delle sue condizioni, è stata meta della visita di tanti amici, colleghi, sportivi e gente qualunque, che hanno voluto rendere l'ultimo saluto ad un «grande» del calcio. Tantissimi i telegrammi. Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ne ha inviato uno personale alla vedova: «Apprendo con grande tristezza — dice il telegramma — della scomparsa di Fulvio Bernardini, valoroso sportivo e

### Il parere di Boninsegna

## La Fiorentina è bella, ma a Napoli non andrà oltre il pari



Una settimana infernale. L'aver detto che la Roma avrebbe potuto vincere a Verona ha scatenato quel coro di vituperi che è il bar dove mi incontro con gli amici. Poi come non bastasse si è messo anche quel settimanale sportivo a pizzicarmi per non aver centrato il pronostico. Se avessi potuto sarei montato su dei trampoli per poter guardare tutti dall'alto in basso. Credo forse che io sia infallibile? (Devo dire che la mia bimba è fermamente convinta di questo). Se solo mi sfiorasse questo pensiero giocherei la schedina, cosa che non faccio a differenza degli amici che al sabato se ne stanno in silenzio per ore a far calcoli. Si scatenano invece al lunedì quando tutto è più facile, con i risultati stampati sul giornale. Cosa volete che vi dica, è il mio calvario.

Comunque è fuori dubbio che la Roma è andata a perdere una partita delicata. E mi pare che tutto l'ambiente sia rimasto scosso. E oggi giocano a Pisa, un campo legato alla storia dello scudetto giallorosso. Un anno fa proprio a Pisa

la squadra di Liedholm centrò una vittoria che cacciò certi ruotoli che si stavano addensando. Anche oggi per la Roma la situazione è delicata e penso che il più preoccupato sia Liedholm. Sa che la squadra non ha lo spirito dell'anno scorso, ha perso grinta e poi sa che tutti quei cambiamenti hanno complicato le cose. Devono vincere e questo toglie serenità.

La stessa cosa vale per l'Inter che va a Genova con la Sampdoria. I nerazzurri poi si trovano di fronte una squadra piena di campioni e quel che è peggio, reduce da una sconfitta. Così l'Inter rischia di scivolare in un baratro fatto di polemiche e ansie ma per non farlo deve essere in grado di giocare una grande partita. Non c'è dubbio che la Samp è favorita del resto anche per lei quello di oggi è un test importante visto che da quelle parti più d'uno ha pensato e pensa allo scudetto (esagerando). Farsi battere vorrebbe dire però rischiare d'un colpo anche

l'addio alla Uefa.

E la Juve? Quelli dei club bianconeri di Mantova sono in gran fermento e questa mattina faranno una levataccia per chiedere il pallone e andare ad Ascoli. «Andiamo a prenderci due punti» mi ha gridato all'orecchio quell'energumeno del macellaio. Io ho sorriso anche perché l'amico non è incline al dialogo. Ho tutta l'impressione che per i bianconeri non sarà una passeggiata. Certo alla fine possono anche vincere ma dovranno faticare, e molto.

E la stessa cosa vale per il Torino. Non sono matto. So che gioca in casa col Catania, ma questo Torino finora ha faticato proprio nelle gare «facili». E per questo che il Toro non mi sembra ancora maturo per arrivarci primo in fondo.

Idem per la Fiorentina che è bella ma raccoglie pochi punti in trasferta. Oggi a Napoli, ad esempio, se pareggia è tanto. Sono convinto che anche Lazio e Genoa farebbero una firmata per un bel T. Invece andrà a finire che con Verona e Udinese ci rimetteranno le penne.

### Oggi giocano così (ore 14.30)

- ASCOLI-JUVENTUS**  
ASCOLI: Corti, Mandorlini, Citerio, Menichini, Bogoni, Nicolini, Novellino, De Vecchi, Borghi, Greco, Jury. (12 Muraro, 13 Anzivino, 14 Trinovic, 15 Pichessi, 16 Nuciari, 13 Spinosi, 14 De Soldà, 15 Manto, 16 Piracini, 15 Marini, 15 Laudrup).
- LAZIO-VERONA**  
LAZIO: Cacciatori, Podavini, Filisetti, Piscicchia, Batista, Miele, Cupini, Vinazzani, D'Amico, Manfredonia, Meluso. (12 Orsi, 13 Della Martia, 14 Piracini, 15 Marini, 15 Laudrup).
- MILAN-AVELLINO**  
MILAN: Piotti, Tassotti, Evani, Icardi, Galli, Baresi, Carotti, Battistini, Bilasert, Verza, Damiani. (12 Nuciari, 13 Spinosi, 14 De Soldà, 15 Manto, 16 Piracini, 15 Marini, 15 Laudrup).
- NAPOLI-FIORENTINA**  
NAPOLI: Castellini, Bruscolotti, Frappappina, Celestini, Krol, Ferrario, Cafferrelli, Casale, De Rosa, Dirceu, Pellegrini (Palancale), (12 Di Fusco, 13 Della Pietra, 14 Boldini, 15 Masi, 16 Palanca).
- PISA-ROMA**  
PISA: Mancini, Azzi, Armentise, Vianello, Garuti, P. Sala, Berggren, Crisimanni, Sorbi, Mariani, Birgozzi. (12 Buso, 13 Longobardo, 14 Occhipinti, 15 Scarnechia, 16 Kieft).
- SAMPDORIA-INTER**  
SAMPDORIA: Bordon, Galia, Vierchowod, Casagrande, Pellegrini, Renica, Marocchio, Scanziani, Francis, Pari, Mancini. (12 Rosin, 13 Bellotto, 14 Guerrini, 15 Zanone, 16 Aguzoli).
- TORINO-CATANIA**  
TORINO: Terraneo, Corradini, Beruatto, Zaccarelli, Danova, Galibati, Schachner, Caso, Selvaggi, Dossena, Hernandez. (12 Copparoni, 13 Francini, 14 Ferri, 15 Pileggi, 16 Comi).
- UDINESE-GENOA**  
UDINESE: Brini, Galparoli, Pencheri, De Agostini, Cattaneo, Edinoh, Cassi, Marchetti, Milano, Zico, Paris. (12 Borin, 13 Denellutti, 14 Meuro, 15 Urdid, 16 Pradella).

### Per misura precauzionale è stato deciso di proibire l'ingresso

## Ascoli-Juve, grande spettacolo vietato ai minori di sei anni

Tutto esaurito e record d'incasso per lo stadio delle Zeppelle: 450 milioni - I bagarini hanno fatto affari d'oro: un posto in curva è stato pagato fino a 30.000 lire

Dal nostro inviato  
**ASCOLI PICENO** — Non si trova più un biglietto neppure a pagarlo d'oro. Affari d'oro, in compenso, stanno facendo i bagarini: un posto in curva è stato venduto a 30 mila lire. I bottegai dello stadio, in un'ora, neppure aperti. L'incasso dovrebbe aggirarsi sui 450 milioni di lire, non meno di 30 mila i biglietti venduti. Sono cifre record per lo stadio ascolano.

Per una città con meno di 60 mila abitanti sarà una domenica indimenticabile. L'arrivo della Juventus è atteso come l'avvenimento dell'anno. La squadra più blasonata d'Italia contro la reginetta delle provincie, quell'Ascoli che contro le grandi si esalta e sistematicamente le rimanda a casa con la coda tra le gambe. La Juventus è una di queste. Da due anni le becca sistematicamente: nel campionato 81-82 per 1-0 con rete di Nicolini, in quello successivo per 2-0 con una doppietta dello scatenato Walter Novellino. La sfida si ripeterà oggi e avrà anche un sapore inedito. La Juventus è stata la seconda vittoria esterna della Sampdoria nel campionato in corso. Per una squadra di provincia vincere due volte fuori casa (e pareggiare a Roma) è fatto molto importante.

Il miracolo dell'Ascoli si sta dunque ripetendo anche in questo campionato. Si tratta davvero di miracolo? Ad Ascoli pensano diversamente. Se la squadra va bene, il merito è della società, dei giocatori, dei vari Corti, De Vecchi, Novellino, Nicolini, Jury che scendono in campo e dei due timonieri di questa barca che sta andando a gonfie vele. «Carletto» Mazzzone, l'allenatore e Costantino Rozzi, il presidente più tifoso d'Italia. Più che i giocatori ed artefici del miracolo ascolano sembrano essere proprio loro due, l'allenatore ed il presidente. Con un tecnico e con un dirigente come sono Mazzzone e Rozzi, De Vecchi, Novellino e compagnia non possono esprimersi se non come stanno facendo.

I «miracoli» dell'Ascoli sono il frutto dell'impegno, delle capacità, della estrema professionalità a cui è ispirato ogni loro gesto. «Come tutte le cose nella vita — dice Mazzzone — la serietà, la professionalità, il lavoro, alla lunga premiano. Penso, quindi, che sia giusto che l'Ascoli si trovi in una posizione di classifica tranquilla, almeno finora. E il riconoscimento al lavoro che fanno i nostri giocatori: durante la settimana si sottopongono ad ore ed ore di applicazioni. Tutti si meravigliano di certi risultati: parlano di miracoli, di fortuna. Dovrebbero seguire più da vicino la nostra squadra ed avrebbero così modo di verificare di persona che tutto il buono che si raccoglie la domenica non è altro che il frutto della preparazione portata avanti nel corso della settimana». «I risultati — dice Mazzzone — li fanno soltanto i



● CARLO MAZZZONE con GRECO

**VIENNA**

Vienna è la musica degli Strauss, è il Danubio blu, è la casa di Freud, ma soprattutto Vienna è una città da scoprire giorno dopo giorno... E per scoprirla (o riscopirla) Unità Vacanze organizza una partenza a prezzi sicuramente interessanti!

**PARTENZA 22 marzo**  
**DURATA 4 giorni**  
**TRASPORTO aereo**  
**ITINERARIO:** Milano, Vienna, Milano

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: LIRE. 296.000**

La quota comprende il trasporto aereo, la sistemazione all'Hotel Kuppfer (prima categoria superiore) in camere doppie con servizi (con trattamento di pernottamento e prima colazione)

**MILANO - V.le F. Testi, 75 - Tel. (02) 64 23 557/64 38 140**  
**ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49 50 141/49 51 250**

**UNITÀ VACANZE**

**Abbonati alle riviste degli Editori Riuniti**

**Politica ed economia** mensile abbonamento 29.000  
**Riforma della scuola** mensile abbonamento 25.000  
**Critica marxista** bimestrale abbonamento 27.000  
**Democrazia e diritto** bimestrale abbonamento 27.000  
**Donne e politica** bimestrale abbonamento 15.000  
**Studi storici** trimestrale abbonamento 25.000  
**Nuova rivista internazionale** mensile abbonamento 30.000

un laboratorio aperto alla ricerca alla documentazione all'intervento culturale e politico

1984

Per abbonamenti vanno effettuati a mezzo c/c n. 502013 o con tagli e con assegno bancario intestato ai Editori Riuniti Riviste - via Serchio 9/11 - 00195 Roma. Per informazioni: Editori Riuniti Riviste - piazza Grazioli, 18 - 00186 Roma - tel. (06) 6792995-6793631.

### Partite, arbitri e classifica di «B»

Atalanta-Campobasso: Longhi; Cagliari-Monza: Facchin; Catanzaro-Triestina: Testa; Como-Arezzo: Pareotto; Empoli-Varese: De Marchi; Padova-Cesena: Prandola; Palermo-Cremone: Benedetti; Perugia-Lecce: Altobelli; Pescara-Cavese: Luci; Pistoiese-Sambenedettese: Squizzato.

**LA CLASSIFICA**  
Como 23, Campobasso e Cremonese 22, Arezzo 21, Atalanta 20, Palermo, Cagliari, Sambenedettese e Cesena 17, Cavese, Lecce, Perugia, Varese e Pescara 16, Triestina, Padova e Empoli 15, Monza 14, Pistoiese 12, Catanzaro 11.

### Brillanti affermazioni del GS Arti Marziali di Roma

**Judo**  
Kokolan Assemani. Ancora in campo maschile il GS Arti Marziali di Roma si è imposta negli allievi-Primavera.

Fra gli atleti che più si sono messi in luce vanno citati: fra le ragazze Cinzia Garofalo che, nonostante un infortunio al braccio, conquistava il titolo italiano delle «Speranze» e concludeva al secondo posto la corsa al titolo assoluto, fra gli allievi il pugliese Scianatico, vincitore di tutti gli incontri, e fra gli allievi e primavera Mariani, Romagnoli, Rivetti e Garofalo Antonio.

**Lo sport oggi in tv**  
**RAIUNO**  
Ore 14.15, 15.20, 16.30: Notizie sportive  
Ore 18: Sintesi di un tempo di una partita di serie B  
Ore 19: 90' minuto  
Ore 22: La domenica sportiva  
**RAIDUE**  
Ore 8.30: Cronaca diretta da Cervinia dei campionati mondiali di bob a quattro  
Ore 10.30: Cronaca registrata della 1ª manche dello slalom maschile di Coppa del Mondo  
Ore 15.20: Risultati dei primi tempi  
Ore 16.30: Cronaca registrata della 2ª manche dello slalom maschile di Coppa del Mondo  
Ore 16: Sintesi registrata della 1ª e 2ª manche dello slalom maschile di Coppa del Mondo  
Ore 16.20: Risultati finali e classifiche  
Ore 18.50: Golf flash  
Ore 19: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A  
Ore 20: Domenica sprint  
**RAITRE**  
Ore 14.55: Cronaca diretta dell'incontro di rugby Scavolini L'Aquila-Parma  
Ore 19.20: TG 3 sport regione  
Ore 20.30: Domenica gol  
Ore 22.30: Cronaca registrata di un tempo di una partita di «A»